

LA MAIL

Data : 21.03.2008

Mail di : Azzurra

Oggetto: PROBLEMI DI DIPENDENZA

Ciao, mi chiamo Azzurra, di 23 anni, sono nata a Ferrara, ho avuto vari problemi con la scuola e con l'alimentazione, sono stata bulimica per 4anni e ne sono uscita da sola così ora mangio tranquillamente di tutto in modo sano, inoltre ho avuto varie esperienze con la droga... diciamo che le ho provate quasi tutte ma non ne sono mai stata dipendente...non so perché lo facevo, credo perché sono curiosa e mi piace sentire sensazioni forti, inoltre Ferrara è una piccola città con un numero elevatissimo di consumatori anche in ambienti molto diversi, mi piaceva stare in mezzo a quell'ambiente.

Passato il periodo divertimento è arrivata l'eroina... sono stata inizialmente travolta dal suo effetto "tutto rosa" ma non ho mai perso di vista la vita e non ne ho abusato... difficile crederlo ma è proprio così. La uso tuttora una volta ogni 2 mesi solo a Ferrara in compagnia di un'amica.

Ora vivo a Milano e studio psicologia a Padova... ho un ragazzo favoloso pieno di energia e vita che mi ama e non ha mai toccato droga in vita sua, amiche che mi vogliono bene, sono decisamente una bella ragazza, genitori comprensivi e buoni che nonostante le mie difficoltà scolastiche hanno sempre avuto fiducia in me... ma io non sto bene. Passo gran parte della giornata in casa senza energie e non riesco a studiare con costanza. Spesso penso alla morte, anche se non ne avrei mai il coraggio. Sono arrogante e nervosa perché sono arrabbiata con me stessa per non riuscire a essere ciò che vorrei essere (la discrepanza tra sé reale e sé ideale è altissima). Ho paura del confronto, le persone intorno a me credono fermamente che io sia speciale e possa andare lontano nella vita, ma io non capisco perché visto che non faccio niente e sono piena di difetti, inoltre ho una memoria terribile e questo non fa altro che diminuire la mia autostima, anche perché ho paura che in parte, sia colpevole la droga. Quando esco la sera bevo parecchio e questo mi fa diventare una persona socievole e sicura di sé ma il giorno dopo è sempre meno produttivo e per quanto mi sia divertita non mi sento affatto meglio... ovviamente. Comunque non so cosa fare, mi rendo conto che i miei problemi sono vari e non basta certo una mail per risolverli, il fatto è che sono una studentessa e non ho i soldi per una terapia... vorrei un consiglio per sapere a chi rivolgermi, cioè un consultorio a Milano che offra un servizio gratuito da persone realmente competenti.

RISPONDE LA DOTT. DURAZZI

Cara Azzurra,

la sua storia è caratterizzata da una sofferenza profonda, dalla quale lei ha cercato invano di allontanarsi. Le varie forme di dipendenza di cui ci ha parlato, che nel tempo hanno cambiato volto ma non strategia, si sono susseguite una all'altra come se lei non riuscisse a trovare soluzioni diverse da quella di "anestetizzare" il suo dolore.

La sua e-mail ha il sapore di un cambiamento importante e sembra essere un tentativo di soccorrere se stessa in un nuova e più costruttiva direzione.

Le sue capacità e risorse interiori possono finalmente essere messe a disposizione per "affrontare" il problema, anziché evitarlo, che lei stessa ha ben collocato in quel conflitto interiore che produce una discrepanza tra ciò che sente di essere e ciò che "dovrebbe" essere. E' probabile che il suo Sé ideale sia così esigente, da renderle difficile apprezzare e voler bene a se stessa.

In conclusione, sia per se stessa che per il lavoro che ha scelto, ritengo necessario che lei continui su questa nuova strada che, scrivendoci, ha iniziato a percorrere.

Le invierò, via mail, l'indirizzo di una collega di Milano con la quale potrà valutare come procedere.

Dott. Carla Anna Durazzi